
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 110
DEL 16/12/2024**

L'anno 2024 il giorno 16 del mese di dicembre, nella sede di questa Unione regionale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Incarico per lo svolgimento delle attività del Progetto di promozione del turismo a valere sul Fondo di Perequazione 2023-24, linee di attività 1 e 2 del prototipo nazionale

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- Il D. Lgs. 36/2023, lettera b, punto 2 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) che, all'art 73, che ha ripreso i contenuti del D. Lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici), art. 63;
- le linee guida di Unioncamere Emilia-Romagna per l'acquisizione di servizi e forniture sottosoglia e, in particolare, l'art. 3 di tali linee guida;
- gli articoli 16 e 17 dello Statuto dell'Unioncamere Emilia-Romagna, in base ai quali spetta al Segretario Generale la gestione del personale e alla dirigenza la gestione operativa, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- gli articoli 9, 11 e 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere Emilia-Romagna, in base ai quali al Segretario Generale o al dirigente competono gli interventi per il funzionamento e l'espletamento dell'attività dell'ente e l'utilizzo, con propri provvedimenti, del budget direzionale, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo
- le linee guida di Unioncamere Emilia-Romagna per le procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia, approvate con Delibera di Giunta nr. 24 dell'8 aprile 2024;

CONSIDERATO CHE

- con l'art. 18 comma 9 della legge 580/93, così come modificato e integrato con il d. lgs. 219/2016, è stato istituito un Fondo di Perequazione, sviluppo e premialità presso l'Unioncamere italiana, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di commercio, nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del Sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza;
- l'Ufficio di Presidenza di Unioncamere italiana, nella riunione del 12 marzo 2024, ha avviato la gestione progettuale del Fondo di Perequazione destinandovi le risorse delle annualità 2023-2024 e approvando cinque programmi, con le relative schede di sintesi dei contenuti dei programmi stessi, ai quali le Camere di commercio, anche per il tramite delle Unioni regionali, avrebbero potuto aderire. Alcuni di questi programmi regionali, tra cui quello per la promozione del turismo, hanno una valenza regionale;
- La Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna del 8 aprile 2024 ha approvato la partecipazione ai cinque progetti, tra cui quello denominato "Sostegno del turismo - Programma regionale";
- Unioncamere Emilia-Romagna ha presentato al finanziamento i cinque progetti nel rispetto delle scadenze fissate e l'Unione italiana ha comunicato (comunicazione del 24/6/2024) che l'Ufficio di Presidenza ha approvato, su proposta dell'apposita Commissione di valutazione del Fondo di Perequazione, le adesioni presentate delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per il tramite dell'Unione regionale relative ai cinque progetti, approvando altresì le spese previste ed assegnando un contributo corrispondente al 100% delle spese approvate per ogni progetto;
- La progettazione esecutiva (come viene chiamato il documento di programmazione delle attività inviato all'Unioncamere italiana il 20/9/2024) del progetto per lo sviluppo del turismo (di seguito "Progetto"), in coerenza con i prototipi progettuali elaborati da Unioncamere nazionale, prevede di indirizzare la

presente annualità dello stesso verso le forme emergenti di fruizione turistica, sviluppando la collaborazione con i soggetti competenti sul tema nel territorio di competenza (Regione Emilia-Romagna e APT servizi);

- Sempre nell'ambito della progettazione esecutiva di cui sopra, si è stabilito, in coerenza a quanto indicato dallo schema di progetto nazionale, che a svolgere le attività ed a sostenere i relativi costi sia l'Unione regionale (trattandosi, come detto, di un progetto a valenza regionale);
- Fra le attività previste dal progetto, ve ne sono alcune per le quali Unioncamere Emilia-Romagna raffigura la necessità di procedere utilizzando risorse esterne, anche in relazione alla dotazione organica dell'Ente;
- Le attività previste dal progetto sono distinte in due macro-aree di intervento: la prima (costituita dalla linea 1 del prototipo) rivolta alla qualificazione dell'osservazione economica territoriale in tema di turismo e la seconda indirizzata alla qualificazione turistica dei territori, delle imprese e del personale del Sistema camerale regionale (linee 2 e 3 del prototipo nazionale);
- Fra le attività previste dal progetto, ve ne sono alcune per le quali Unioncamere Emilia-Romagna raffigura la necessità di procedere utilizzando risorse esterne, avendo precedentemente verificato l'impossibilità di realizzare le stesse per il tramite del proprio personale interno;
- In particolare, per quel che riguarda la linea 1 del prototipo nazionale, si fa riferimento alla rilevazione sui turisti (anche cicloturisti), alla rilevazione sulle imprese turistiche della regione e all'acquisizione dei dati sugli affitti brevi privati intermediati dalle piattaforme, nonché alle attività formative per il personale del Sistema camerale regionale sull'utilizzo della piattaforma nazionale sul turismo (Stendhal, sezione data for destination) e alla realizzazione del materiale utile per le presentazioni degli output;
- Per quel che riguarda, invece, le linee di attività 2 e 3 del prototipo, nella impossibilità di addivenire fin da subito ad una definizione della linea 3 che ne permetta la realizzazione nel contesto creato in regione dalla Legge Regionale 4 del 2016, si fa invece riferimento alle attività previste dalla linea 2 su cui, invece, si è già addivenuti ad una coniugazione del prototipo con Legge Regionale;
- In particolare, si fa riferimento alla formazione del personale del Sistema camerale regionale in merito all'analisi del posizionamento competitivo di un territorio turistico tramite l'uso della piattaforma del turismo nazionale (Stendhal, sezione: Data for project), alla linea 1.2 per prototipo, cioè, al capacity building per le imprese tramite il trasferimento di competenze specifiche grazie ad azioni di formazione e alla linea progettuale 1.3 di promozione degli interventi di governance sul turismo tramite la formazione per il personale del Sistema camerale, con l'obiettivo di trasferire le competenze che possano essere utili per creare una sorta di facilitatore del turismo locale;
- Anche quest'anno ISNART S.c.p.A., società *in house* di Unioncamere Emilia-Romagna specializzata nelle tematiche turistiche, è stata incaricata da Unioncamere nazionale della realizzazione della parte del progetto in parola che è stata accentuata a livello nazionale per tutte le linee di attività del prototipo progettuale su turismo. In particolare, le metodologie da seguire per la realizzazione delle attività indicate più sopra sono state ideate, testate e sistematizzate da ISNART;
- Nelle annualità precedenti Unioncamere Emilia-Romagna ha affidato a ISNART lo svolgimento delle attività per assicurare una confrontabilità dei risultati ottenuti a livello regionale ed a livello nazionale, nonché per garantirne la confrontabilità nel tempo e per garantirne lo svolgimento delle attività in linea con le metodologie nazionali;
- In mancanza di questa confrontabilità, infatti, la capacità segnaletica delle analisi svolte nell'ambito della macro-area di attività dedicata agli studi sarebbe stata notevolmente inferiore e non vi sarebbe stata uniformità metodologica per le attività svolte nell'ambito della macro area di attività per la qualificazione turistica delle imprese e dei territori, compromettendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Allo stesso modo, appare necessario affidare la formazione sull'utilizzo di Stendhal al soggetto che lo ha implementato e lo gestisce;
- Sempre nell'ambito della linea dedicata agli studi, l'acquisizione dei microdati sul portale Airbnb appare necessaria per dare continuità alla serie storica in possesso dell'ente, tramite la quale lo stesso realizza le attività di analisi su questa branca emergente del fenomeno turistico in collaborazione con la Regione e gli altri enti che si occupano a vario titolo di turismo. Stante l'impossibilità di acquistare, come fatto gli anni passati, dati semi-elaborati da AirDNA (per l'indisponibilità a ciò del fornitore) e visto che Isnart realizza a livello nazionale l'acquisto dallo stesso fornitore tutti i microdati comunali, si valuta opportuno acquistare questi microdati da Isnart;

- Si specifica poi che, come concordato con le Camere della regione, le indagini sui turisti realizzate nell'ambito del progetto avranno non solo significatività regionale, come richiesto dal prototipo nazionale, ma arriveranno ad avere significatività provinciale in modo che le singole Camere socie di Unioncamere E-R possano utilizzarle nei propri ambiti territoriali;
- Per quanto riguarda le attività previste dalla linea 2, ISNART è l'unico soggetto in grado di garantire, da una parte, la confrontabilità dei risultati delle attività della nuova annualità con quelli delle annualità precedenti e con le indagini e le analisi svolte a livello nazionale e, dall'altra, che le attività svolte a vantaggio di imprese e territori siano in linea con le metodologie stabilite a livello nazionale, per quanto nel rispetto delle peculiarità territoriali (grazie al costante lavoro di confronto e coordinamento dei Unioncamere Emilia-Romagna);
- Si valuta quindi necessario affidare ad ISNART anche le attività previste dalla linea 2;
- Le precedenti annualità del progetto sono state premiate a livello nazionale per oltre 386.000 € mentre la candidatura dell'ultima annualità del progetto per la premialità straordinaria nazionale è ancora pendente (due annualità precedenti hanno vinto il primo premio nazionale per 100.000 € ciascuna);
- ISNART, quindi, è l'unico soggetto in grado di garantire, da una parte, la confrontabilità dei risultati delle attività della nuova annualità con quelli delle annualità precedenti e con le indagini e le analisi svolte a livello nazionale e, dall'altra, che le attività svolte a vantaggio di imprese e territori siano in linea con le metodologie stabilite a livello nazionale, per quanto nel rispetto delle peculiarità territoriali (grazie al costante lavoro di confronto e coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna);
- Nell'attesa di poter chiarire i contorni delle attività in ambito della valorizzazione (linea progettuale 3 del prototipo di Unioncamere nazionale) alla luce delle limitazioni imposte dall'organizzazione regionale del turismo (il turismo è materia di potestà legislativa regionale esclusiva anche per le regioni a statuto ordinario) ed alla luce delle conseguenze sul comparto turistico degli eventi alluvionali che hanno interessato il nostro territorio, ed in considerazione della necessità di dover procedere all'incarico per le linee 1 e 2 del prototipo in tempo utile per sovraccampionare l'indagine nazionale sui turisti invernali (al fine di ottenerne rappresentatività provinciale), stante l'interesse per questo tema espresso dalle Camere, si valuta opportuno procedere intanto all'incarico ad Isnart per le linee di prototipo 1 e 2;
- A questo riguardo, ISNART ha fornito un preventivo per lo svolgimento delle attività che permette di far fronte a quanto richiesto dal prototipo nazionale, per le linee progettuali 1 e 2 del prototipo nazionale, per euro 75.311,00 oltre iva, pari ad euro 91.879,42 complessivi;
- ISNART è una società in house di Unioncamere Emilia-Romagna, in quanto ricorrono le seguenti tre condizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016: a) Unioncamere Emilia-Romagna esercita sulla società, singolarmente o congiuntamente ad altre amministrazioni aggiudicatrici, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80% delle attività della società controllata deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla/e amministrazione/i controllante/i; c) nella società controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;
- ISNART, ai sensi dell'art. 192 del suindicato D.Lgs. 50/2016, ha presentato istanza di iscrizione all'Elenco ANAC in data 01/02/2018, ed è stata regolarmente iscritta al suddetto Elenco con numero di protocollo 0010035;
- A questa procedura è stato attribuito il Codice identificativo Gare (CIG) numero **B4D8609904**

DATO ALTRESI' ATTO CHE

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto indicato dall' art. 18, comma 10 e dall'allegato I 4 del D.Lgs. 36/2023;
- il RUP ha attestato che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n.36/2023 e di quanto previsto dal Codice di Comportamento dell'Ente, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- è stata ottenuto dal detto operatore economico la sottoscrizione della dichiarazione di presa visione e accettazione del Patto di integrità per l'affidamento di servizi, forniture e lavori di Unioncamere Emilia-Romagna, del Codice di comportamento dei dipendenti e antipantoufage (art. 53, comma 16 ter D.Lgs. L.164/2001), con previsione della risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi comportamentali e la sottoscrizione del Patto di integrità;

- di aver già ottenuto dal detto operatore l'autodichiarazione sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, su cui verranno effettuati i controlli previsti per le fasce di importi indicate nelle sopra citate linee guida di Unioncamere Emilia-Romagna;

DISPONE

- di affidare l'incarico per lo svolgimento delle attività descritte ad ISNART S.c.p.A. con sede in Via Lucullo, 8 - 00187 Roma - P.IVA 04416711002 per l'importo parti a euro 75.311,00 € oltre iva, pari ad 91.879,42 € complessivi tramite MePA;
- di imputare tali costi alla chiave contabile 01.333018.A104.0000.B3000011 relativo al progetto di promozione del turismo a valere sul FP 2023-24 num. 94, conto 333018, per l'importo di 41.386,41 € oltre iva pari a 50.491,42 € complessivi (per il CUP J49I24001040005).
- di imputare tali costi alla chiave contabile 01.338001.A104.B520108 relativa alle Banche dati per gli osservatori per l'anno 2024 (Altri costi per osservatori), conto 338001 per l'importo 33.924,59 oltre iva pari a 41.338,00 € complessivi (per il CUP J49B24000100007).
- di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 ed agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32, della L. 190/2012;
- di indicare come RUP della presente procedura il Dr. Guido Caselli;

Il RUP

Il Segretario Generale